

L'Assessore

DECRETO N. 2619/62 DEL 24/11/2016

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020: Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici". Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari. Attuazione dell'articolo 23 del D.M. n. 3536 del 8 febbraio 2016. Annualità 2016

VISTO

Lo statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA

la Legge Regionale n 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";

VISTA

la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica



L'Assessore

DECRETO N. 2619/62 DEL 24/11/2016

agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;



L'Assessore

DECRETO N. 2619/62 DEL 24/11/2016

VISTO

il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO

il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO

il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO

Regolamento della Commissione (UE) n. 2016/761 del 13 maggio 2016 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2016;

VISTA

la Decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014/2020 dell'Italia;

VISTO

il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 6513 del 18 novembre 2014, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013":



L'Assessore

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

VISTA

DECRETO N. 2619/62 DEL 24/11/2016

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 162 del 12/01/2015, recante "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo n. 1922 del 20 marzo 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali protocollo DIPEISR 1566 del 12 maggio 2015, recante "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020";

il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016, recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3205 del 14 maggio 2016 recante "Modifica del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 per quanto concerne la proroga dei termini di presentazione delle domande per l'anno 2016.";

la Circolare di AGEA protocollo n. ACIU.2015.569 del 23.12.2015 recante "Riforma PAC – Criteri di mantenimento delle superfici agricole in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione - Integrazione alla circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.425 del 29 settembre 2015";

4/8



L'Assessore

DECRETO N. 2619/62 DEL 24/11/2016

VISTE

le Istruzioni operative di AGEA n. 12 protocollo n. UMU.2016.663 del 22 aprile 2016 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento – Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2016";

VISTE

le Istruzioni operative di AGEA n. 15 protocollo n. UMU.2469 del 16 maggio 2016 recante "Sviluppo Rurale. Istruzioni Operative n. 9 del 25 marzo 2016 e Istruzioni Operative n. 12 del 22 aprile 2016 – Modifica termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Campagna 2016";

VISTO

il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020);

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, "Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 20/14 del 12 aprile 2016 concernente "Recepimento regionale del D.M. n. 3536 dell'8 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Direttive di attuazione, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto.";

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/7 del 20 aprile 2016 concernente "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi attuativi";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 2619/62 DEL 24/11/2016

VISTO

il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 497/DecA/10 del 18 marzo 2015 recante "Comunicazione ai fini dell'aggiornamento del sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione de regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO

il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 1177/DecA/26 del 28 maggio 2015 recante "Ulteriore comunicazione ai fini dell'aggiornamento del sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA) ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione de regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO

il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 981/DEC A/19 del 20.04.2016 recante "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni per l'attuazione del Programma – Misure a superficie/animale – annualità 2016":

VISTO

il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 1191/23 del 16.05.2016 recante "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Disposizioni per l'attuazione del Programma - Misure a superficie/animale-annualità 2016. Modifica dei Decreti 981/DEC A/19 del 20/04/2016 e 998/DEC A/21 del 22/04/2016";

VISTA

la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 5719/145 del 21.04.2016 recante "PSR 2014/2020 – Misure a superficie e animale (M10 – M11 – M13 – M14-M15). Delega ad Argea Sardegna attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno";



L'Assessore

DECRETO N. 2619/62 DEL 24/11/2016

VISTA

la Determinazione del Direttore del Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità n. 5789/146 del 22.04.2016 recante "Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR 2014/2020 - Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" — Sottomisura 13.1 "Pagamento compensativo per le zone montane" e Sottomisura 13.2 "Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi". Approvazione delle disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di sostegno/pagamento per l'anno 2016. Apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno/pagamento.";

VISTA

la Determinazione del Direttore del Servizio attuazione misure agroambientali e salvaguardia della biodiversità n. 7203/240 del 16.05.2016 recante "Reg. (UE) n. 1305/2013. PSR 2014/2020 - Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" — Sottomisura 13.1 "Pagamento compensativo per le zone montane" e Sottomisura 13.2 "Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi". Proroga dei termini di presentazione delle domande per l'anno 2016";

VISTA

la Determinazione dell'Autorità di Gestione n.10181/330 del 07.07.2016 recante "Delega ad Argea Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno e pagamento";

VISTA

la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409/351 del 12.07.2016 recante "PSR 2014/2020 – Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR.";

RITENUTO

necessario, in conformità con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 20/14 del 12 aprile 2016, impartire disposizioni con riguardo al sistema delle riduzioni ed esclusioni per le domande della Misura 13 del PSR 2014/2020 annualità 2016, in attuazione dell'articolo 23, comma 1, del D.M. n. 3536 del 08.02.2016;

L'Assessore

DECRETO N. 2619/62 DEL 24/11/2016

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, in conformità con quanto previsto dall'art 23, comma 1, del D.M. n. 3536 del 08 febbraio 2016, ha sentito l'Organismo Pagatore AGEA con riguardo alla verificabilità e controllabilità dei livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione mediante richiesta di validazione del sistema VCM;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore AGEA ha espresso parere favorevole con riguardo alla verificabilità e controllabilità dei livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, mediante validazione del sistema VCM.

DECRETA

- ART. 1 Di approvare l'Allegato 1 al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale, riguardante il sistema di riduzioni ed esclusioni da applicare alla Misura 13 del PSR 2014/2020 nell'annualità 2016, in attuazione dell'articolo 23, comma 1, del D.M. n. 3536 del 08.02.2016.
- ART. 2 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, al Direttore del Servizio competente (Responsabile della Misura 13), all'OP AGEA e ad ARGEA Sardegna.
- ART. 3 II presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it
- ART. 4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'Assessore

Elisabetta Falchi